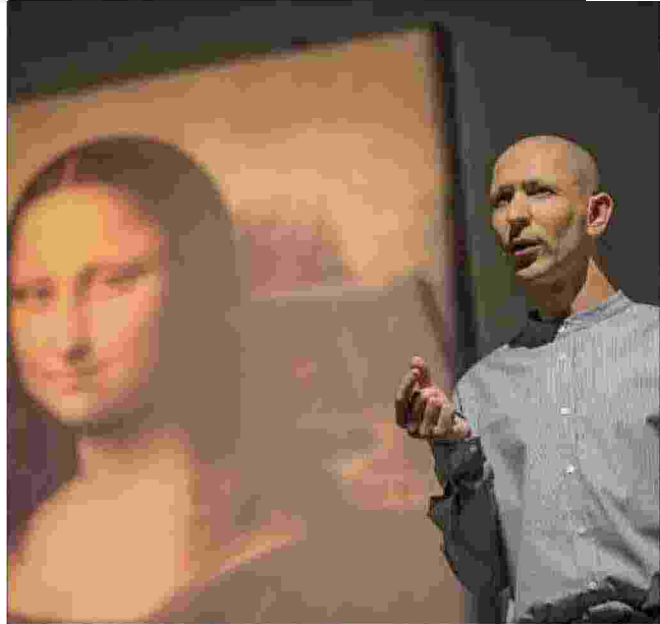


Al Santarcangelo festival uno spettacolo ispirato alla "Monna Lisa" di Leonardo

Per la prima volta fuori dal Brasile, mercoledì 10 luglio a Santarcangelo Festival 2019 arrivano i quattro artisti brasiliani di Domínio Público (Sferisterio, ore 21.30, spettacolo in portoghese con sottotitoli in italiano e inglese): Elisabete Finger, Maikon K, Renata Carvalho e Wagner Schwartz per ragioni diverse sono stati al centro di accessi dibattiti sulla libertà di espressione, la censura e i confini morali nel campo dell'arte nel loro paese, e hanno unito le proprie esperienze in un progetto che riflette proprio su questi delicati e cruciali temi. Un reading lucido, asciutto e tagliente, che indaga i rapporti tra arte, narrazione e potere politico, prendendo le mosse dalle alterne vicende di una delle opere più importanti della storia dell'arte, la Monna Lisa. Insieme in scena, gli artisti analizzano il valore e le diverse narrazioni elaborate nel corso dei secoli di questo capolavoro, in funzione delle vicende storiche che l'hanno accompagnato: nell'agosto del 1911 Vincenzo Peruggia sottrae a Firenze l'opera di Leonardo, fino a quel momento poco conosciuta; dal giorno seguente, quando il furto fu reso pubblico, il nome di Monna Lisa è diventato leggendario.

Premio "Ubu 2018" come Miglior Performer Under 35, il giovane coreografo e performer Marco D'Agostin porta in scena First Love (ore 20.30, Teatro Il Lavatoio): D'Agostin racconta la sua storia e quella di Stefania Belmonto, campionessa olimpica di sci nordico, legate da un agonismo implacabile; una rilettura epica della celeberrima gara alle Olimpiadi di Salt Lake City nel 2002, che lancia un grido di vendetta e di disperata esultanza, in un'atmosfera di nostalgia e sfida. Dalle ore 19 alle 23 presso la Contrada dei Fabbri la performance di Valentina Medda Healing interventions for domestic wounds (ingresso libero) è un intervento site-specific finalizzato alla cura di uno spazio domestico, che ne attiva la memoria: paragonando la superficie di una parete alla pelle umana, davanti agli occhi degli spettatori l'artista applica degli aghi usati nell'agopuntura agli elementi architettonici, dando vita a un'installazione che rimarrà aperta al pubblico fino alla fine del Festival. Il secondo incontro della serie "Conferenze Santarcangioline", serie di talk a cura di Eva Geatti (Scuola Elementare Pascucci, ore 18.00, ingresso libero) dedicati agli



abitanti di Santarcangelo e alle loro storie, avrà per protagonisti Rossanna Bianchini, Filippo Sorcinelli, Massimo Bottini, Annalisa Teodorani e Nikki Rodgersson. Un'occasione di incontro e condivisione per costruire, attraverso la voce delle loro singole eccellenze, un discorso fatto di passioni, individuali e collettive.

Al Supercinema tutti i giorni prosegue The Floaters, progetto di deprivazione sensoriale creato da Macao e per riattivare i sensi ogni mattina Tropicantesimo propone i suoi Bagno di Suono, sessioni gratuite di immersioni nelle frequenze sonore (Palestra della Scuola Elementare Pascucci, ore 9-12, ingresso libero). Proseguono anche le repliche di Sparks (Porta Cervese, ore 19.00 e 20.00) di Francesca Grilli, le video-installazioni Guilty Landscapes dell'olandese Studio Dries Verhoeven (Spazio Saigi, ore 16-24) e Liquid Violence (Piazza Ganganelli, ore 18-23, ingresso libero) del collettivo Forensic Oceanography, oltre al progetto Azdora's Temple: greetings to Eva Britt Niemi presso la cappella allestita nella Scuola Elementare Pascucci (ore 18-22, ingresso libero). Continuano le sedute con gli Agenti del gruppo israeliano Public Movement: Debriefing Session: Santarcangelo Festival, dialoghi intimi per uno spettatore alla volta dedicati alla costruzione di un archivio di opere d'arte palestinesi (Musas e Biblioteca Baldini, ore 18-23). Gli spettatori

sono inoltre invitati a partecipare a Save the last dance for me, workshop a ingresso libero di Alessandro Sciarroni per salvare la polka chinata dall'estinzione (ITC Molari, ore 17-19).

La musica a ingresso libero continua con due appuntamenti: Piazza delle Monache ospita alle ore 22.30 il concerto degli Alternative Station, quartetto riminese nato nel 2013, primo gruppo protagonista del progetto Wash Up. A seguire, dalla mezzanotte Imbosco accoglie in consolle il duo WoWo: Stefania ?Alos Pedretti e Francesca R.Y.F. Morello, musiciste che curano il programma musicale di Santarcangelo Festival, propongono la loro selezione di brani dagli anni '20 ai '90, tra vinili e notebook.

Prosegue in Piazza Ganganelli alle ore 21.30 la rassegna di cinema sotto le stelle porta sul grande schermo Quadrophonia, film del 1979 diretto da Franc Roddam che ripercorre le tutte le canzoni dell'omonimo album degli Who del 1973.

BIGLIETTI - Biglietti da 4 a 20 euro; l'abbonamento a 4 spettacoli costa 40 euro, quello a 10 spettacoli, 90 euro

Per lo spettacolo al Multieventi: biglietto Early Dragon, dal 30/05 al 15/06, 6 €;

Abbonamento Dragon: 6 ingressi, 40 euro. I biglietti sono in vendita online sul sito www.santarcangelofestival.com e dall'1 luglio anche presso la biglietteria in Piazza Ganganelli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.